



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IL PRODOTTO LORDO E GLI INVESTIMENTI
DELLE IMPRESE INDUSTRIALI NEL 1971

RISULTATI NAZIONALI E REGIONALI

Supplemento straordinario al
BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA
N. 4 - APRILE 1973

R O M A

ACQUISTARE IN CASSELLA COSTA

IL PRODOTTO TONDO E' DI QUALITÀ

INTEGRALE E' GARANTITO PER 12 ANNI

LA QUALITÀ E' GARANTITA PER 12 ANNI

la qualità è garantita

per 12 anni e' garantito

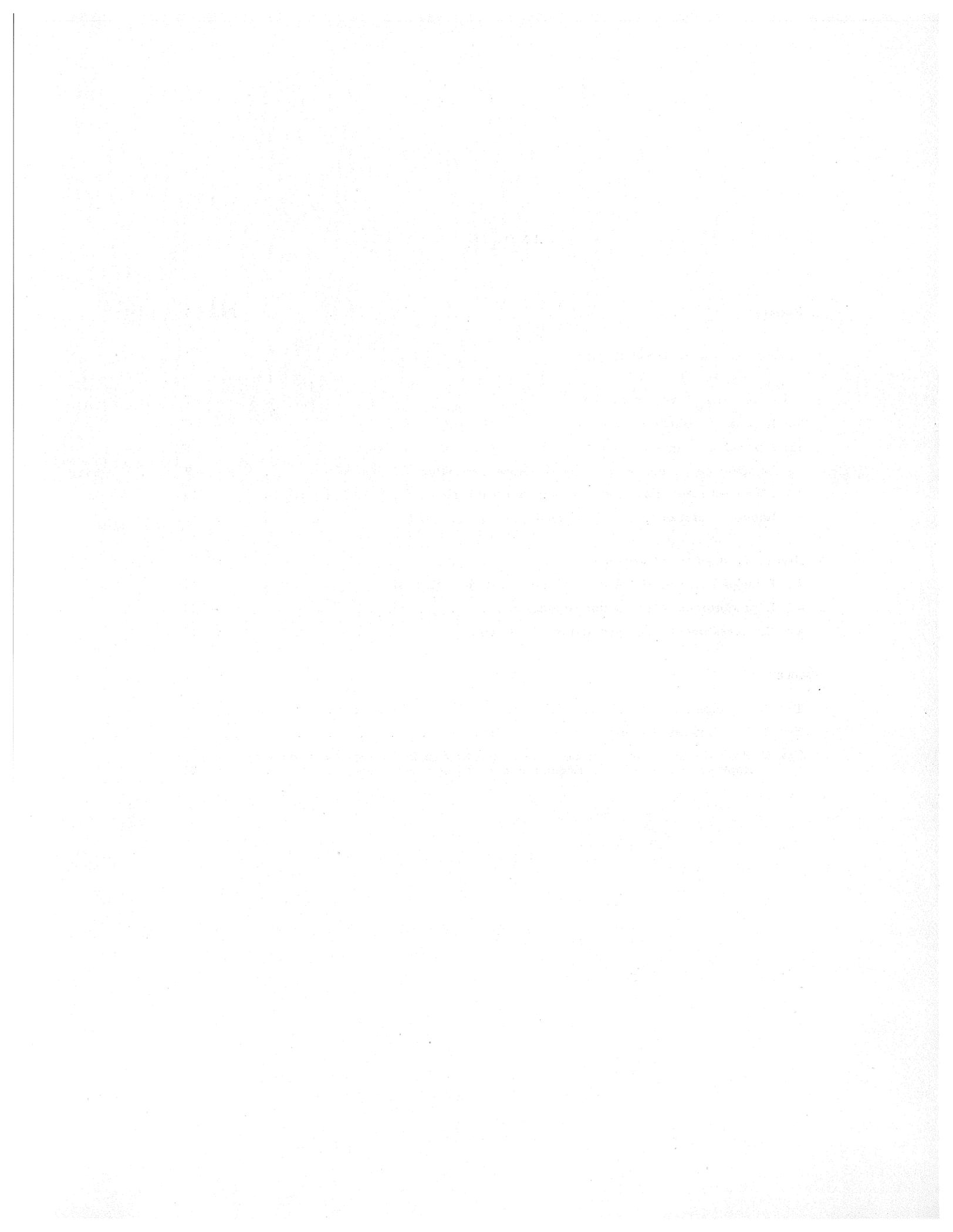
per 12 anni e' garantito

INDICE

1. PREMESSA	Pag. 5
2. DEFINIZIONE DEGLI AGGREGATI RILEVATI	» 5
3. RISULTATI RIASSUNTIVI NAZIONALI	» 7
3.1. Il conto consolidato del prodotto lordo dell'industria	» 7
3.2. I principali aggregati del conto del prodotto lordo per settori d'industria	» 8
3.3. Le spese per il personale e l'occupazione per settori d'industria	» 9
3.4. Gli investimenti fissi lordi per settori d'industria	» 10
3.5. Rapporti caratteristici e valori medi	» 11
4. RISULTATI RIASSUNTIVI REGIONALI	» 14
4.1. Principali aggregati relativi all'intero settore industriale	» 14
4.2. Il prodotto lordo per settori d'industria	» 14
4.3. Gli investimenti fissi per settori d'industria	» 18

TAVOLE

TAV. 1. Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali	» 21
TAV. 2. Investimenti fissi delle imprese industriali	» 27
TAV. 3. Prodotto lordo, spese di personale, investimenti fissi e dipendenti delle imprese industriali per Regioni e per attività economica	» 31



1. PREMESSA

Nel presente fascicolo sono riportati i risultati analitici della rilevazione sul « prodotto lordo dell'industria » eseguita dall'Istituto Centrale di Statistica con riferimento all'anno 1971. Allo scopo di mettere a disposizione degli utilizzatori quanto prima possibile i dati dell'indagine, alcuni risultati riassuntivi sono stati pubblicati nel mese di dicembre 1972 in un apposito « Notiziario ISTAT » (Cfr. foglio 18 della serie 1 - Attività produttiva; anno VIII n. 2, dicembre 1972).

La rilevazione ha lo scopo di accertare le voci dei ricavi e dei costi delle imprese, necessarie per la determinazione del prodotto lordo e di altri aggregati da utilizzare per le valutazioni della contabilità nazionale (1). La rilevazione viene attuata con periodicità annuale presso tutte le imprese con più di 20 addetti risultanti dallo schedario delle ditte, costituito in base alle notizie raccolte in occasione del censimento industriale e commerciale del 1961 ed aggiornato annualmente con le informazioni fornite dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e da altri Enti.

Nell'anno 1971 l'indagine ha interessato circa 32.000 aziende appartenenti ai quattro rami di attività industriale (industrie estrattive; manifatturiere; costruzioni; energia elettrica, gas e acqua), le quali occupavano 4.074.000 dipendenti.

Ai fini della determinazione degli investimenti

vengono interpellate anche le aziende industriali di nuova costituzione che, pur non essendo ancora operanti, realizzano investimenti in capitali fissi di una certa entità.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa; tuttavia, allo scopo di disporre di dati omogenei per ciascuna attività economica, alle imprese con più di 250 addetti che operano in più classi e sottoclassi in cui si articola la classificazione ISTAT delle attività economiche, viene richiesto di fornire dati distinti per ciascuna classe e sottoclasse di attività esercitata e cioè per ogni « unità funzionale ».

E' da tenere presente inoltre che per poter ottenere la distribuzione regionale dei principali aggregati rilevati, sono stati richiesti alle imprese aventi stabilimenti in più regioni i dati agevolmente rilevabili a livello territoriale e cioè il numero dei dipendenti, le spese di personale e gli investimenti fissi lordi.

Per quanto riguarda invece il prodotto lordo regionale, che in queste imprese non può essere determinato partendo dai dati della loro contabilità generale, il calcolo è stato effettuato in sede di elaborazione dei dati, ripartendo il valore aggiunto totale comunicato da ciascuna ditta, proporzionalmente alla distribuzione regionale delle spese di personale da essa stessa indicate.

2. DEFINIZIONE DEGLI AGGREGATI RILEVATI

I dati che vengono esposti nel presente fascicolo riguardano le principali voci occorrenti al calcolo del prodotto lordo ed altri aggregati che, pur non essendo direttamente legati alla sua determinazione, assumono fondamentale importanza ai fini

dell'analisi economica dei vari settori industriali. Pertanto, ai fini di una corretta interpretazione dei risultati dell'indagine, si ritiene necessario riportare il contenuto delle varie voci che compaiono nelle tavole della presente pubblicazione, secondo le definizioni che ne vengono date sui modelli di rilevazione.

— *Il fatturato lordo* comprende le vendite dei prodotti fabbricati dall'impresa, le vendite dei

(1) Sulle differenze di contenuto esistenti tra prodotto lordo dei conti nazionali e quello della presente indagine, cfr. il supplemento straordinario al Bollettino Mensile di Statistica n. 7, luglio 1971: « Il prodotto lordo delle imprese industriali nell'anno 1969 ».

prodotti rivenduti senza alcuna trasformazione, gli introiti per le lavorazioni eseguite per conto terzi su materie prime da essi fornite, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi di carattere non industriale (commissioni, noleggi di macchinari, ecc.).

Il fatturato viene accertato al lordo di tutte le spese ed imposte indirette addebitate ai clienti sulle fatture, ed al netto degli sconti accordati e delle merci rese.

Ai fini della rilevazione, il fatturato dell'industria delle costruzioni, corrisponde alla quota parte dei lavori realizzati nel corso dell'anno.

— *La produzione di capitali fissi per uso proprio*, riguarda la parte di investimenti lordi aziendali realizzata utilizzando la mano d'opera interna. Comprende pertanto sia il valore dei capitali fissi costruiti per proprio uso (e perciò non destinati alla vendita), sia quello delle riparazioni e manutenzioni straordinarie agli impianti aziendali eseguite in proprio.

— *Le giacenze* comprendono i prodotti fabbricati dall'impresa (ultimati od in corso di lavorazione), le materie prime ed i materiali acquistati da altre imprese e destinati ad essere impiegati nel processo produttivo, ed infine i prodotti acquistati da terzi e destinati ad essere rivenduti senza trasformazione. Nelle tavole del presente fascicolo sono indicati gli aumenti o le diminuzioni riscontrati — tra la fine e l'inizio dell'anno di rilevazione — nella consistenza complessiva delle giacenze. Sembra il caso di precisare che, ai fini della rilevazione la valutazione delle giacenze dei prodotti finiti viene effettuata in base ai prezzi medi di vendita dell'anno; per i prodotti in corso di lavorazione, secondo i costi raggiunti nella fase di lavoro contabilizzata e, per le materie prime ed ausiliarie, in base ai prezzi medi d'acquisto.

— *Gli acquisti di materie prime ed ausiliarie* comprendono oltre ai prodotti destinati ad essere trasformati o comunque impiegati nel processo produttivo (materie prime, materie di consumo, fonti energetiche, parti staccate, ecc.), anche i materiali vari destinati a riparazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie eseguite dall'impresa stessa. Gli acquisti sono registrati al lordo di qualsiasi onere sostenuto fino all'immissione dei

prodotti nei magazzini della ditta (trasporti pagati a terzi, dazi doganali, IGE, imballaggi da non rendere, ecc.), ma al netto di merci rese ai fornitori e degli sconti ed abbuoni da questi concessi.

— *Le lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi* sono costituite dalle spese sostenute per lavori commissionati ad altre imprese industriali alle quali l'impresa fornisce i materiali da lavorare e da quelle per manutenzioni ordinarie fatte eseguire ad altre ditte.

— *Le spese generali* comprendono i seguenti oneri: commissioni, provvigioni, fiere e mercati, trasporti non incorporati in altre voci di costo, legali, consulenze, collaudi, affitti di macchinari e di calcolatori, pubblicità, spese associative, postali e telefoniche, d'informazione, compensi agli amministratori e trasferte al personale dipendente.

— *Le imposte indirette* comprendono quelle corrisposte all'Erario sulla produzione e sulle vendite dell'impresa e che pertanto vengono incorporate nel prezzo dei prodotti venduti (IGE, imposte di consumo, imposte di fabbricazione) ed altre imposte quali quelle di bollo, registro, di pubblicità, tassa di circolazione e tasse su concessioni governative. In questa voce sono anche comprese le imposte per le quali l'impresa esercita la rivalsa sui clienti.

— *Il prodotto lordo o valore aggiunto*, che è l'aggregato sul quale viene incentrata l'indagine è costituito, come è noto, dall'incremento di valore che una impresa aggiunge con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e dei servizi che essa riceve da altre aziende; esso pertanto corrisponde all'insieme delle remunerazioni corrisposte ai fattori aziendali impiegati nel processo produttivo e cioè: lavoro, capitale e attività imprenditoriale.

Il prodotto lordo viene ottenuto per differenza tra il valore della produzione e l'ammontare dei costi per materiali, servizi ed imposte indirette; il valore della produzione è ottenuto a sua volta aggiungendo al fatturato lordo, l'incremento del valore degli impianti e degli altri capitali fissi aziendali dovuti a lavori interni e l'aumento di giacenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

I costi che vengono detratti dal valore della produzione, sono rappresentati dal valore dei consumi

di materie prime ed ausiliarie impiegate per ottenerla, dalle spese per lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi, dalle spese per servizi non industriali, e dalle spese generali ed imposte indirette.

— *I salari e gli stipendi* comprendono tutte le voci che formano la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, impiegati, operai ed apprendisti) e cioè la paga base, l'indennità di continuità ed altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie, festività, gratifica natalizia, mensilità oltre la tredicesima ed analoghe erogazioni, corresponsioni in natura.

— *I contributi sociali e le provvidenze varie* riguardano i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione della indennità di licenziamento, di liquidazione, di quiescenza e simili ed infine le spese sociali varie (per colonie marine e montane, nidi di infanzia, premi di nuzialità, di anzianità ecc.).

— *Negli imprenditori e coadiuvanti* sono compresi sia il titolare od i titolari che partecipano direttamente alla gestione dell'impresa, sia i loro

parenti od affini che prestano lavoro senza corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale.

— *I dipendenti* sono costituiti dai dirigenti, impiegati, operai, apprendisti e da tutte le altre categorie di lavoratori che prestano la loro opera alle dipendenze dell'azienda.

Il numero dei dipendenti viene determinato con media aritmetica del personale iscritto nei libri paga alla fine di ciascun trimestre dell'anno.

— *Le ore di lavoro* si riferiscono alle ore effettivamente lavorate nel corso dell'anno dagli operai e dagli apprendisti comprese le ore per lavoro straordinario, festivo e notturno.

— *Gli investimenti fissi lordi* riguardano le acquisizioni di capitali fissi fatte dall'azienda nel corso dell'anno; ai fini dell'indagine vengono rilevati richiedendo alle aziende l'ammontare delle fatture da esse ricevute nell'anno dai fornitori per acquisti di beni capitali e per manutenzioni e riparazioni straordinarie. Negli investimenti è compreso anche il valore dei beni capitali prodotti dalla azienda per proprio uso e le riparazioni straordinarie eseguite dall'impresa stessa (1).

3. RISULTATI RIASSUNTIVI NAZIONALI

3.1. IL CONTO CONSOLIDATO DEL PRODOTTO LORDO DELL'INDUSTRIA

Nel prospetto 1 viene riportato il conto consolidato del prodotto lordo delle imprese industriali che rientrano nel campo di osservazione dell'indagine per gli anni 1970 e 1971 ed alcuni altri dati significativi concernenti gli investimenti, le spese di personale, gli addetti e le ore lavorate dal personale operaio.

Da esso si può rilevare che il prodotto lordo nel 1971 è stato in complesso pari a 15.040 miliardi di lire a prezzi correnti, con un aumento del 5,6% rispetto all'anno precedente. Poiché, come si può

rilevare dal prospetto, il prodotto lordo risulta dal saldo tra i ricavi ed i costi correnti, il suddetto risultato è dovuto all'effetto congiunto di un aumento dei ricavi pari al 4,2% cui fa riscontro un incremento nei costi leggermente inferiore (+3,5 per cento).

Il totale dei ricavi correnti del 1971, pari a 41.284 miliardi, risulta formato per il 96% dal fatturato lordo, per il 2,6% dalla produzione di capitali fissi destinati ad essere impiegati dalle stesse imprese che li hanno prodotti ed infine per lo 1,4% dall'incremento della consistenza di giacenze di prodotti finiti, in corso di fabbricazione e di materie prime ed ausiliarie, fra la fine e l'inizio dell'anno.

Per quanto riguarda i costi correnti, si rileva che sul totale di 26.244 miliardi, gli acquisti di materie prime ed ausiliarie e di prodotti destinati ad essere venduti senza trasformazione da parte

(1) Per quanto riguarda in particolare gli investimenti fissi, i vari aspetti metodologici e definitivi sono stati ampiamente trattati nei supplementi straordinari al « Bollettino mensile di statistica » n. 10 dell'ottobre 1969 e n. 6 del giugno 1970, dedicati rispettivamente ai risultati delle indagini del periodo 1965-1967 e 1967-1968.

delle imprese costituiscono il 76,5%, le spese generali e le imposte indirette il 18,1%, i costi per le lavorazioni industriali fatte eseguire da altre imprese il 5,3%; il residuo 0,1% è rappresentato dalla diminuzione delle giacenze tra la fine e l'inizio dell'anno.

Passando ad esaminare gli altri dati che figurano nel prosp. 1, si può osservare che gli investimenti fissi lordi sono passati da 3.899 miliardi nel

1970 a 4.287 miliardi nel 1971 con un aumento del 9,9%; le spese di personale hanno registrato un incremento del 10,7% essendo salite da 10.636 a 11.772 miliardi di lire.

Per quanto riguarda invece i dati inerenti il lavoro, si rileva che ad una leggera flessione del numero degli addetti (—0,9%) fa riscontro una diminuzione più accentuata del numero delle ore di lavoro prestate dagli operai (—4,7%).

Prosp. 1 — Conto consolidato del prodotto lordo delle imprese industriali
Anni 1970 e 1971
miliardi di lire correnti

RICAVI CORRENTI	1970	1971		COSTI CORRENTI E PRODOTTO LORDO	1970	1971	
		DATI ASSOLUTI	%			DATI ASSOLUTI	%
FATTURATO LORDO	37.294,3	39.617,7	95,96	ACQUISTI DI MATERIALI E PRODOTTI VARI	19.658,4	20.069,9	76,47
— vendite di prodotti di propria fabbricazione . .	35.077,8	37.187,6	90,08	— materie prime e ausiliarie	18.901,5	19.214,9	73,22
— lavorazioni per conto terzi	1.044,1	1.113,0	2,69	— prodotti rivenduti senza trasformazione	756,9	855,0	3,25
— prodotti rivenduti senza trasformazione	1.047,5	1.180,2	2,86	SERVIZI, SPESE GENERALI E IMPOSTE INDIRETTE	5.696,8	6.142,4	23,41
— prestazione di servizi non industriali	124,9	136,9	0,33	— lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi	1.278,2	1.401,8	5,34
— spese generali e imposte indirette				— prodotti rivenduti senza trasformazione	4.418,6	4.740,6	18,07
PRODUZIONE DI CAPITALI FISSI PER USO PROPRIO	820,4	1.085,2	2,63	DIMINUIZIONE DI GIACENZE TRA L'INIZIO E LA FINE DELL'ANNO (a)	9,5	31,6	0,12
AUMENTO DI GIACENZE TRA L'INIZIO E LA FINE DELL'ANNO (a)	1.487,4	581,4	1,41	TOTALE COSTI CORRENTI	25.364,7	26.243,9	100,00
TOTALE RICAVI CORRENTI	39.602,1	41.284,3	100,00	PRODOTTO LORDO	14.237,4	15.040,4	—

ALTRI DATI

	1970	1971
INVESTIMENTI FISSI LORDI miliardi di lire	3.898,7	4.286,6
SPESE DI PERSONALE miliardi di lire	10.635,9	11.771,6
ADDETTI migliaia	4.111,8	4.073,6
ORE DI LAVORO PRESTATE DAL PERSONALE OPERAIO . . . milioni	6.108,1	5.822,9

(a) L'aumento delle giacenze è stato ottenuto per somma di quelli registrati dai settori industriali nei quali si è determinato un incremento delle giacenze tra la fine e l'inizio dell'anno; la diminuzione a sua volta è stata ottenuta consolidando le variazioni negative dei settori industriali che hanno accusato una flessione di giacenze tra l'inizio e la fine dell'anno.

3.2. I PRINCIPALI AGGREGATI DEL CONTO DEL PRODOTTO LORDO PER SETTORI D'INDUSTRIA

Nel Prosp. 2 sono riportati, in forma sintetica, i dati dei ricavi e dei costi che concorrono alla determinazione del prodotto lordo, secondo settori di attività economica. Esaminando i dati a livello

di ramo di attività, si nota che la parte più consistente del prodotto lordo delle imprese con più di 20 addetti, è stata realizzata dalle industrie manifatturiere, le quali hanno accentrato nel 1971 l'80,1% del totale; ad esse seguono, notevolmente distanziate, le industrie delle costruzioni con il 9,4% e le industrie elettriche, del gas e dell'acqua

Prosp. 2 — Principali aggregati del conto del prodotto lordo per settori industriali

Anno 1971

miliardi di lire

SETTORI INDUSTRIALI	R I C A V I				C O S T I				P R O D O T T O L O R D O	
	Fatturato lordo	Produzione di capitali fissi per uso proprio	Aumento di giacenze	Totale ricavi correnti	Acquisti di materiali e prodotti vari	Servizi, spese generali ed imposte indirette	Diminuzione di giacenze	Totale costi correnti	Dati assoluti	%
INDUSTRIE ESTRATTIVE	433,6	37,4	6,4	477,4	133,4	119,8	0,5	253,7	223,7	1,5
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	34.015,7	587,2	550,5	35.153,4	17.912,4	5.159,9	30,7	23.103,0	12.050,4	80,1
Alimentari e tabacco	4.886,1	13,4	81,5	4.981,0	3.256,5	746,2	0,2	4.002,9	978,1	6,5
Tessili	2.302,6	6,7	25,0	2.334,3	1.022,2	339,2	7,6	1.369,0	965,3	6,4
Vestiario, pelli, cuoio e calzature	1.622,6	3,2	20,3	1.646,1	764,2	214,2	—	978,4	667,7	4,4
Legno e mobilio	829,5	2,5	33,6	865,6	398,6	95,7	—	494,3	371,3	2,5
Metallurgiche	2.614,3	222,5	70,3	2.907,1	1.679,8	350,8	—	2.030,6	876,5	5,8
Meccaniche	8.195,0	81,3	147,9	8.424,2	3.945,5	1.196,3	—	5.141,8	3.282,4	21,8
Costruzione mezzi di trasporto	3.378,6	24,1	—	3.402,7	1.892,3	287,4	6,4	2.186,1	1.216,6	8,1
Lavorazione minerali non metallici	1.666,6	17,8	54,4	1.738,8	683,3	266,6	—	949,9	788,9	5,3
Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	5.313,1	190,6	78,9	5.582,6	2.839,6	1.151,8	—	3.991,4	1.591,2	10,6
Gomma	566,9	6,7	21,6	595,2	244,1	60,1	—	304,2	291,0	1,9
Carta	885,5	13,5	—	899,0	502,3	110,2	16,5	629,0	270,0	1,8
Altre manifatturiere	1.754,9	4,9	17,0	1.776,8	684,0	341,4	—	1.025,4	751,4	5,0
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	3.022,9	3,7	0,5	3.027,1	1.163,8	446,8	0,4	1.611,0	1.416,1	9,4
INDUSTRIE ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	2.145,5	456,9	24,0	2.626,4	860,3	415,9	—	1.276,2	1.350,2	9,0
TOTALE INDUSTRIA	39.617,7	1.085,2	581,4	41.284,3	20.069,9	6.142,4	31,6	26.243,9	15.040,4	100,0

con il 9%. Su un livello ancora più modesto si collocano le industrie estrattive che hanno conseguito soltanto l'1,5% del prodotto lordo di tutto il settore industriale.

Nell'ambito delle industrie manifatturiere le maggiori quote del prodotto lordo sono state conseguite dalle industrie meccaniche (21,8% del totale di tutti i rami dell'industria), dalle chimiche (10,6%) e da quelle della produzione di mezzi di trasporto; le industrie alimentari, le tessili, le metallurgiche, le industrie dei minerali non metallici e le manifatturiere varie hanno totalizzato invece una parte più modesta del valore aggiunto del settore industriale, trovandosi tutte su una fascia di valori che va da un massimo del 6,5% ad un minimo del 5%.

3.3. LE SPESE PER IL PERSONALE E L'OCCUPAZIONE PER SETTORI D'INDUSTRIA

Nel prosp. 3 sono indicati i dati inerenti le spese di personale, gli addetti e le ore lavorate dal personale operaio relativi alle imprese soggette a rilevazione.

Per quanto riguarda le spese di personale, il prospetto mette in evidenza che su un totale di 11.772 miliardi di lire, 3.930 miliardi sono rappresentati da oneri sociali e simili, che costituiscono pertanto il 33,4% di tutta la spesa; se si esamina questo aspetto a livello dei quattro rami di attività, si osserva che la percentuale dei contributi sul totale delle spese di personale, rimane pressoché inalterata in tutti i rami, oscillando da un minimo

Prosp. 3 — Spese per il personale, addetti ed ore prestate dal personale operaio per settori industriali
Anno 1971

SETTORI INDUSTRIALI	SPESE PER IL PERSONALE - miliardi di lire			ADDETTI - numero			Ore di lavoro prestate dal personale operaio milioni
	Salari e stipendi	Contributi sociali e provvidenze varie per il personale	Totale	Imprenditori e coadiuvanti	Dipendenti	Totale	
INDUSTRIE ESTRATTIVE	100,9	52,1	153,0	507	46.189	46.696	70,3
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	6.535,3	3.232,4	9.767,7	32.776	3.391.903	3.424.679	4.909,6
Alimentari e tabacco	462,2	218,8	681,0	3.422	226.160	229.582	320,3
Tessili	560,4	267,6	828,0	4.520	393.503	398.023	572,0
Vestiario, pelli, cuoio e calzature	403,5	185,2	588,7	3.795	313.518	317.313	473,0
Legno e mobilio	197,3	93,1	290,4	3.492	139.861	143.353	232,6
Metallurgiche	441,2	227,2	668,4	549	190.916	191.465	272,5
Meccaniche	1.835,8	899,2	2.735,0	8.151	953.586	961.737	1.355,4
Costruzione mezzi di trasporto	750,5	387,4	1.137,9	601	328.919	329.520	490,7
Lavorazione minerali non metalliferi	399,5	194,1	593,6	3.681	232.472	236.153	370,8
Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	776,8	395,9	1.172,7	1.406	293.205	294.611	356,3
Gomma	156,3	87,7	244,0	224	68.449	68.673	98,4
Carta	143,5	73,8	217,3	812	73.732	74.544	116,2
Altre manifatturiere	408,3	202,4	610,7	2.123	177.582	179.705	251,4
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	705,1	372,5	1.077,6	14.199	442.566	456.765	693,4
INDUSTRIE ELETTRICHE DEL GAS E DELL'ACQUA	500,0	273,3	773,3	211	145.246	145.457	149,6
TOTALE INDUSTRIA	7.841,3	3.930,3	11.771,6	47.693	4.025.904	4.073.597	5.822,9

del 33,1% nelle manifatturiere ad un massimo del 35,3% nelle industrie elettriche, gas e acqua.

La distribuzione percentuale delle spese di personale tra i vari rami dell'industria ricalca sostanzialmente quella del prodotto lordo: infatti, la quota più rilevante delle spese di personale è totalizzata dalle industrie manifatturiere (83%); su livelli molto più modesti si collocano i rimanenti rami: le costruzioni con il 9,1%, le elettriche con il 6,6% ed infine le estrattive con l'1,3%.

Per quanto riguarda il personale delle imprese rilevate, le quali, è bene ricordare, sono solo quelle con più di 20 addetti, si nota che su un totale di 4.073.597 addetti, i lavoratori indipendenti (imprenditori e coadiuvanti) sono soltanto 47.693 e rappresentano pertanto l'1,2% del totale degli addetti.

3.4. GLI INVESTIMENTI FISSI LORDI PER SETTORI DI INDUSTRIA

Nel prosp. 4 sono riportati gli investimenti fissi lordi per le varie attività industriali distinti secondo tre grandi categorie di beni capitali: macchinari e mobili; mezzi di trasporto; fabbricati, costruzioni, altre opere e terreni.

Come si può rilevare dall'esame della tavola, i macchinari hanno totalizzato nell'anno 1971 su un totale di 4.286,5 miliardi di investimenti fissi il 66,9%, i fabbricati e le costruzioni il 30,9% ed infine i mezzi di trasporto il 2,2%.

Sembra il caso tuttavia di rilevare che se si esaminano i dati relativi ai vari rami e classi di attività, le anzidette percentuali di composizione si differenziano anche notevolmente da una attività all'altra. Limitando l'esame all'incidenza dei

Prosp. 4 — Investimenti fissi lordi per settori industriali

Anno 1971

Dati assoluti in miliardi di lire

SETTORI INDUSTRIALI	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati, costruzioni, altre opere e terreni	TOTALE		DATI PERCENTUALI			
				Dati assoluti	%	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati, costruzioni, altre opere e terreni	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	45,4	3,0	68,9	117,3	2,7	38,7	2,6	58,7	100,0
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.458,5	55,2	704,3	3.218,0	75,1	76,4	1,7	21,9	100,0
Alimentari e tabacco	162,9	10,7	57,0	230,6	5,4	70,7	4,6	24,7	100,0
Tessili	107,9	2,0	27,0	136,9	3,2	78,8	1,5	19,7	100,0
Vestiaro, pelli, cuoio e calzature	29,9	2,0	15,2	47,1	1,1	63,5	4,2	32,3	100,0
Legno e mobilio	33,9	2,7	15,8	52,4	1,2	64,7	5,2	30,1	100,0
Metallurgiche	476,0	5,5	127,7	609,2	14,2	78,1	0,9	21,0	100,0
Meccaniche	343,6	12,1	134,2	489,9	11,4	70,1	2,5	27,4	100,0
Costruzione mezzi di trasporto	309,7	2,9	72,1	384,7	9,0	80,5	0,8	18,7	100,0
Lavorazione minerali non metalliferi Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	144,3	8,2	45,5	198,0	4,6	72,9	4,1	23,0	100,0
Gomma	639,4	4,8	139,1	783,3	18,3	81,6	0,6	17,8	100,0
Carta	71,2	0,8	29,3	101,3	2,4	70,3	0,8	28,9	100,0
Altre manifatturiere	62,9	1,6	14,2	78,7	1,8	79,9	2,0	18,1	100,0
Altre manifatturiere	76,8	1,9	27,2	105,9	2,5	72,5	1,8	25,7	100,0
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	76,5	25,7	23,1	125,3	2,9	61,1	20,5	18,4	100,0
INDUSTRIE ELETTRICHE DEL GAS E DELL'ACQUA	288,8	8,0	529,1	825,9	19,3	35,0	1,0	64,0	100,0
TOTALE INDUSTRIA	2.869,2	91,9	1.325,4	4.286,5	100,0	66,9	2,2	30,9	100,0

macchinari sul totale degli investimenti, si vede subito che le industrie manifatturiere sono caratterizzate da una larga prevalenza degli investimenti in macchinari (76,4%); nelle industrie delle costruzioni tale percentuale si abbassa al 61,1% e tocca valori sensibilmente più bassi nelle industrie estrattive (38,7%) ed in quelle elettriche (35,0%).

Se si esamina l'incidenza dei macchinari sul totale degli investimenti nei vari settori industriali che compongono le industrie manifatturiere, si nota che le industrie chimiche ed affini, quelle della costruzione dei mezzi di trasporto, le cartarie, le tessili e le metallurgiche si collocano su una fascia di valori che va dal 78 all'82%; le industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi, le industrie manifatturiere varie, le industrie alimentari, quelle della gomma e le meccaniche tra il 70 e il 73%. Nelle industrie del vestiario, pelli, cuoio e calzature ed in quelle del legno e del mobilio, l'incidenza dei macchinari sul totale degli investimenti tocca i livelli più bassi di tutta l'industria manifatturiera e cioè rispettivamente il 63,5% ed il 64,7%.

Per quanto riguarda infine la distribuzione degli investimenti complessivi del 1971 tra i vari rami industriali, si nota che la parte più consistente (75,1%) è stata realizzata dalle industrie manifatturiere, seguite a notevole distanza dalle elettriche, gas e acqua con il 19,3%; le industrie delle costruzioni e quelle estrattive hanno assorbito percentuali poco rilevanti di investimenti e cioè rispettivamente il 2,9% ed il 2,7%.

E' infine da notare che tre settori delle industrie manifatturiere e cioè le industrie chimiche e affini, le meccaniche e le metallurgiche hanno realizzato da sole il 43,9% di tutti gli investimenti industriali del 1971.

3.5. RAPPORTI CARATTERISTICI E VALORI MEDI

I dati riportati nel Prosp. 5 caratterizzano, in termini quantitativi particolarmente espressivi, le strutture economiche delle imprese e pertanto permettono di effettuare interessanti confronti tra i vari settori di attività.

Prosp. 5 — Principali rapporti caratteristici e valori medi per settori industriali

Anno 1971

SETTORI INDUSTRIALI	RAPPORTI CARATTERISTICI				VALORI MEDI migliaia di lire			INDICI DEI VALORI MEDI Totale industria = 100		
	% del prodotto lordo sui ricavi correnti	% delle spese di personale sul prodotto lordo	Tassi di rotazione delle giacenze		Prodotto lordo per addetto	Investimenti fissi per addetto	Spese di personale per dipendente	Prodotto lordo per addetto	Investimenti fissi per addetto	Spese di personale per dipendente
			prodotti finiti	materie prime ed ausiliarie						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
INDUSTRIE ESTRATTIVE	46,9	68,4	10,5	3,5	4.791	2.512	3.312	129,8	238,8	113,3
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	34,3	81,1	7,0	4,9	3.519	940	2.880	95,3	89,4	98,5
Alimentari e tabacco	19,6	69,6	7,9	6,5	4.260	1.004	3.011	115,4	95,4	103,0
Tessili	41,4	85,8	5,2	3,4	2.425	344	2.104	65,7	32,7	72,0
Vestiaro, pelli, cuoio e calzature	40,6	88,2	6,7	4,1	2.104	148	1.878	57,0	14,1	64,2
Legno e mobilio	42,9	78,2	6,6	3,6	2.590	366	2.076	70,2	34,8	71,0
Metallurgiche	30,2	76,3	7,5	3,8	4.578	3.182	3.501	124,0	302,5	119,7
Meccaniche	39,0	83,3	5,0	4,3	3.413	509	2.868	92,4	48,4	98,1
Costruzione mezzi di trasporto	35,8	93,5	7,8	9,2	3.692	1.167	3.460	100,0	110,9	118,3
Lavorazione minerali non metalliferi Chimiche, derivati petrolio e fibre artificiali	45,4	75,2	8,2	5,2	3.341	838	2.553	90,5	79,7	87,3
Gomma	28,5	73,7	10,0	6,4	5.401	2.659	4.000	146,3	252,8	136,8
Carta	48,9	83,8	12,5	2,6	4.237	1.475	3.565	114,8	140,2	121,9
Altre manifatturiere	30,0	80,5	10,4	4,0	3.622	1.056	2.947	98,1	100,4	100,8
Altre manifatturiere	42,3	81,3	10,2	4,5	4.181	589	3.439	113,2	56,0	117,6
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	46,8	76,1	(a)	16,2	3.100	274	2.435	84,0	26,0	83,3
INDUSTRIE ELETTRICHE DEL GAS E DELL'ACQUA	51,4	57,3	(a)	4,6	9.282	5.678	5.324	251,4	539,7	182,1
TOTALE INDUSTRIA	36,4	78,3	8,0	5,1	3.692	1.052	2.924	100,0	100,0	100,0

(a) Dati non significativi.

Per una corretta interpretazione dei dati di cui trattasi, sembra tuttavia necessario far rilevare che i rapporti caratteristici ed i valori medi contenuti nel prospetto, essendo stati calcolati per settori industriali piuttosto aggregati, non consentono di individuare tutta la gamma dei valori assunti dalle singole attività economiche che compongono i settori stessi, valori che in alcuni casi potrebbero presentare margini di oscillazione notevolmente più ampi rispetto a quelli ottenuti per comparti aggregati.

Uno dei più importanti rapporti che figurano nel prospetto, è quello del prodotto lordo sul totale dei ricavi correnti, che fornisce la misura, in termini percentuali, del contributo dato dall'attività aziendale ai ricavi complessivi dell'impresa (costituiti, come è stato più avanti accennato per il 96% dal fatturato lordo). Dal prospetto si vede che questo rapporto, che per tutta l'industria è pari al 36,4% si presenta notevolmente differenziato nelle varie attività economiche: le industrie caratteriz-

zate da una maggiore intensità di prodotto lordo, sono le elettriche, del gas ed acqua (51,4%) e quelle della gomma (48,9%); le industrie estrattive, quelle delle costruzioni e quelle dei minerali non metalliferi si collocano su una fascia di valori che vanno dal 47 al 45%; le industrie del legno e del mobilio, le manifatturiere varie, le tessili, le industrie del vestiario, delle pelli e del cuoio e delle calzature e le industrie meccaniche si trovano sulla fascia che va dal 43 al 39%. Valori più bassi si riscontrano nelle industrie che producono mezzi di trasporto (35,8%), nelle metallurgiche (30,2%), nelle cartarie e nelle chimiche rispettivamente con 30,0% ed il 28,5%. All'ultimo posto della graduatoria si trovano le industrie alimentari e del tabacco caratterizzate da uno scarso apporto di prodotto lordo (19,6% dei ricavi).

Il rapporto percentuale tra le spese di personale ed il prodotto lordo dà la misura della quota di esso distribuita al personale dipendente e pertanto il complemento a 100 di tale percentuale for-

nisce un'indicazione della parte corrisposta agli altri fattori della produzione ivi compreso il consumo dei capitali fissi impiegati.

Esaminando i dati contenuti nella terza colonna del prospetto si nota che il rapporto in esame, nell'anno 1971, tocca il livello più basso nelle industrie elettriche del gas ed acqua (caratterizzate come è noto da un'elevata intensità di capitale investito per addetto) ed il livello massimo nelle industrie della costruzione dei mezzi di trasporto, le quali, è bene precisare, comprendono non solo le imprese che producono mezzi di trasporto terrestri ed aerei, ma anche i cantieri navali, nei quali il prodotto lordo conseguito non riesce nemmeno a spesare la mano d'opera impiegata nel settore.

Due altri significativi rapporti contenuti nel prospetto, sono costituiti dal tasso annuale di rotazione delle giacenze dei prodotti finiti ed in corso di lavorazione e da quello delle giacenze di materie prime ed ausiliarie. Il primo si ottiene facendo il rapporto tra il fatturato lordo dell'anno e la semisomma della consistenza delle giacenze di prodotti finiti all'inizio ed alla fine dell'anno; il secondo dal rapporto tra acquisti di materie prime ed ausiliarie e la semisomma della consistenza delle stesse all'inizio ed alla fine dell'anno.

In sostanza, questi rapporti stanno ad indicare il numero di volte in cui lo stock dei prodotti finiti (o delle materie prime) viene rinnovato nel periodo di un anno e fornisce pertanto un significativo indicatore della velocità di rotazione delle scorte.

Esaminando il tasso di rotazione dei prodotti finiti, si nota che la maggiore velocità di rinnovo risulta nell'industria della gomma che presenta un tasso di 12,5 seguita dalle industrie estrattive, della carta, manifatturiere varie e chimiche con valori che si aggirano tra il 10 e il 10,5. I settori industriali in cui il rinnovo del magazzino dei prodotti finiti ha un ritmo più lento sono quelli delle industrie meccaniche e delle tessili con un tasso pari a circa 5.

Il tasso di rotazione delle materie prime ed ausiliarie presenta in tutti i settori industriali, ad eccezione di quello delle industrie produttrici di mezzi di trasporto, valori più bassi rispetto a quello dei prodotti finiti. Facendo riferimento al complesso delle attività industriali, il prospetto mostra che la velocità di rinnovo del magazzino dei prodotti acquistati dalle imprese è pari a 5,1 contro 8,0

del magazzino dei prodotti destinati alla vendita.

Restano infine da considerare i valori medi relativi al prodotto lordo per addetto, agli investimenti fissi per addetto ed alle spese di personale per dipendente, che sono riportati rispettivamente alle colonne 6, 7 e 8 del Prosp. 5; nelle tre colonne successive sono invece indicati, per le varie attività industriali, i numeri indici degli anzidetti valori calcolati facendo uguale a 100 quelli medi di tutta l'industria.

Esaminando la graduatoria dei settori industriali rispetto al prodotto lordo per addetto, si nota che il primo posto è tenuto dalle industrie elettriche del gas e dell'acqua le quali, con un valore di 9.282.000 lire si collocano su di un livello superiore di 2,51 volte rispetto a quello medio di tutta l'industria; ad esse seguono notevolmente più distanziate, le industrie chimiche che toccano un livello superiore del 46% a quello medio dell'industria, le estrattive (+30%) e le metallurgiche (+24%). Negli ultimi posti della graduatoria si trovano le industrie del legno e del mobilio che sono al disotto del 30% del pro-capite medio di tutta l'industria, le tessili (-34%) e le industrie del vestiario, pelli, cuoio e calzature le quali, con un prodotto lordo per addetto pari a 2.104.000 lire si pongono su un livello del 43% inferiore a quello di tutto il complesso delle industrie.

Passando ad esaminare gli investimenti fissi lordi per addetto, che nel 1971 sono risultati nella media generale dell'industria pari a 1.052.000 lire, si nota la posizione preminente delle industrie elettriche del gas e dell'acqua le quali, con un investimento medio di lire 5.678.000, toccano un livello circa cinque volte e mezzo maggiore rispetto a quello di tutta l'industria. Su livelli elevati si trovano anche le industrie metallurgiche, le chimiche e le estrattive, mentre su posizioni più distanziate si collocano le industrie della gomma e quelle della costruzione dei mezzi di trasporto. Gli ultimi posti sono tenuti dalle industrie delle costruzioni e da quelle del vestiario, delle pelli e calzature nelle quali, l'investimento medio per addetto è inferiore rispettivamente del 74% e dell'86% di quello di tutta l'industria.

Per quanto riguarda le spese di personale per dipendente, si osserva che i vari settori industriali si presentano nella graduatoria, su posizioni pressoché identiche a quelle occupate nella graduatoria secondo il prodotto lordo per addetto; in

sostanza ciò sta ad indicare che, nelle industrie caratterizzate da una elevata produttività, il fattore lavoro riesce ad ottenere tassi di remunerazione più elevati rispetto a quelli erogati nelle altre industrie e viceversa.

Per una corretta interpretazione dei dati sulle retribuzioni medie per dipendente, sembra il caso di precisare che esse variano, tra l'altro, anche in relazione alla diversa struttura delle qualifiche della mano d'opera delle aziende, al numero di ore di lavoro prestate, all'incidenza del lavoro straordinario su quello ordinario, all'anzianità del personale e così via. Il maggiore livello retributivo che

si riscontra nelle industrie caratterizzate da un più elevato livello del prodotto lordo per addetto, potrebbe perciò essere dovuto principalmente alla migliore qualificazione professionale del personale dipendente.

Nell'ultima colonna del prospetto si può osservare che, fatta uguale a 100 la retribuzione media per dipendente di tutta l'industria, il livello più elevato (182) è conseguito dai dipendenti delle imprese elettriche, del gas e dell'acqua e quello più basso (circa il 36% in meno del valore medio di tutta l'industria) dai dipendenti delle industrie del vestiario, delle pelli, cuoio e calzature.

4. RISULTATI RIASSUNTIVI REGIONALI

4.1. PRINCIPALI AGGREGATI RELATIVI ALL'INTERO SETTORE INDUSTRIALE

Nel Prosp. 6 vengono riportati, per ciascuna regione e per ripartizione (1), i risultati dell'indagine del 1971 relativi a tutto il settore industriale, concernenti il prodotto lordo, le spese per il personale dipendente, gli investimenti fissi localizzati (2) ed il numero dei dipendenti.

Da esso si rileva con immediatezza la posizione delle varie regioni nel quadro dell'attività industriale dell'intera nazione; si può osservare infatti, che la Lombardia si colloca su una posizione di assoluta preminenza rispetto a tutte le regioni, accentrando il 31% del prodotto lordo e delle spese di personale, il 30% dei dipendenti ed il 20% degli investimenti. Al secondo posto della graduatoria si trova il Piemonte che totalizza il 17-18% dei vari aggregati ad eccezione degli investimenti di cui assorbe il 15% circa; a queste due regioni seguono, su posizione nettamente distaccate l'Emilia-Romagna, il Veneto, la Toscana ed il Lazio. In

(1) La I Ripartizione corrisponde all'Italia Nord-Occidentale; la II Ripartizione all'Italia Nord-Orientale; la III Ripartizione all'Italia Centrale; la IV Ripartizione all'Italia Meridionale; la V Ripartizione all'Italia Insulare.

(2) Non è stato possibile effettuare la ripartizione per regione di tutti gli investimenti nazionali, sia perché in certe industrie, alcuni beni capitali, per loro natura, non possono essere convenientemente localizzati (per es. i metanodotti, le piattaforme galleggianti per ricerche petrolifere ecc.) sia perché alcune imprese non hanno fornito tutti i dati richiesti. L'ammontare degli investimenti non localizzati è di 700,8 miliardi di lire.

nessuna delle rimanenti regioni l'apporto alla formazione del prodotto lordo nazionale raggiunge il 5%.

Sempre dall'esame del prospetto 6 si può rilevare che la graduatoria delle varie regioni, rispetto al prodotto lordo è sostanzialmente la stessa che si verifica per le spese di personale e per il numero dei dipendenti.

Per quanto riguarda invece gli investimenti fissi, si osserva che nelle regioni dell'Italia settentrionale la loro incidenza sul totale nazionale è inferiore a quella del prodotto lordo (52,9% contro 72%), nell'Italia centrale non si notano differenze apprezzabili, mentre nell'Italia meridionale ed insulare la quota degli investimenti realizzati è nettamente superiore a quella del prodotto lordo (34% contro 13,2%).

4.2. IL PRODOTTO LORDO PER SETTORI D'INDUSTRIA

Un aspetto di particolare interesse viene messo in evidenza nel prospetto 7 che riporta la composizione percentuale del prodotto lordo, all'interno delle ripartizioni e delle regioni, secondo i rami di attività economica. Nel prospetto stesso vengono inoltre analizzati i dati del ramo delle industrie manifatturiere secondo i quattro grandi comparti formati: dalle *industrie agricolo-manifatturiere*, che comprendono le industrie che trasformano materie prime fornite dall'agricoltura in senso lato,

Prosp. 6 — Principali dati per regione per il complesso dell'industria

Anno 1971

REGIONI E RIPARTIZIONI TERRITORIALI	DATI ASSOLUTI - milioni di lire			Dipendenti numero	DATI PERCENTUALI			
	Prodotto lordo	Spese di personale	Investimenti fissi localizzati		Prodotto lordo	Spese di personale	Investimenti fissi localizzati	Dipendenti
Piemonte e Valle d'Aosta	2.547.669	2.118.558	533.168	686.417	16,94	18,00	14,87	17,05
Liguria	593.611	472.075	105.926	136.730	3,95	4,01	2,95	3,40
Lombardia	4.724.051	3.705.639	723.280	1.195.247	31,41	31,48	20,17	29,69
I RIPARTIZIONE	7.865.331	6.296.272	1.362.374	2.018.394	52,30	53,49	37,99	50,14
Trentino-Alto Adige	227.730	171.157	31.780	60.818	1,51	1,46	0,89	1,51
Veneto	1.155.341	919.756	197.657	368.563	7,68	7,81	5,51	9,16
Friuli-Venezia Giulia	347.192	305.151	77.232	112.915	2,31	2,59	2,15	2,80
Emilia-Romagna	1.231.863	933.678	228.459	346.690	8,19	7,93	6,37	8,61
II RIPARTIZIONE	2.962.126	2.329.742	535.128	888.986	19,69	19,79	14,92	22,08
Marche	236.846	185.216	53.656	82.041	1,57	1,57	1,50	2,04
Toscana	946.545	731.304	162.972	265.357	6,30	6,21	4,55	6,59
Umbria	189.638	144.583	54.077	49.528	1,26	1,23	1,51	1,23
Lazio	850.080	617.950	197.244	191.798	5,65	5,25	5,50	4,76
III RIPARTIZIONE	2.223.109	1.679.053	467.949	588.724	14,78	14,26	13,06	14,62
Campania	602.120	457.668	246.192	167.530	4,01	3,89	6,87	4,16
Abruzzi e Molise	176.553	122.262	53.763	53.364	1,17	1,04	1,50	1,33
Puglia	396.148	294.044	445.187	106.060	2,63	2,50	12,41	2,63
Basilicata	61.190	41.548	38.893	14.901	0,41	0,35	1,08	0,37
Calabria	90.757	63.243	30.705	23.329	0,60	0,54	0,86	0,58
IV RIPARTIZIONE	1.326.768	978.765	814.740	365.184	8,82	8,32	22,72	9,07
Sicilia	419.665	329.149	169.134	109.876	2,79	2,79	4,72	2,73
Sardegna	243.542	158.500	236.383	54.740	1,62	1,35	6,59	1,36
V RIPARTIZIONE	663.207	487.649	405.517	164.616	4,41	4,14	11,31	4,09
TOTALE	15.040.541	11.771.481	3.585.708	4.025.904	100,00	100,00	100,00	100,00

e cioè le industrie alimentari, del tabacco, tessili, dell'abbigliamento, delle pelli e del cuoio e del legno e mobilio; dalle industrie metallurgiche e meccaniche; dalle chimiche e affini che comprendono oltre le industrie chimiche in senso stretto anche quelle dei derivati del petrolio, della gomma e della produzione di fibre artificiali e sintetiche; e infine dalle manifatturiere varie che raggruppano le industrie che trasformano i minerali non metaliferi, le industrie cartarie, poligrafiche, della lavorazione delle materie plastiche e manifatturiere diverse.

Esaminando la graduatoria formata dai singoli rami di attività ai fini della formazione del prodotto lordo di ciascuna ripartizione, si nota che essa si presenta identica ovunque: al primo posto e su posizioni notevolmente distaccate rispetto agli altri rami, si trovano sempre le industrie manifatturiere la cui importanza però decresce man mano che si passa dal nord al sud, assumendo un'inci-

denza che va da un massimo dell'87% nella prima ripartizione ad un minimo del 53% nella quinta ripartizione; le industrie delle costruzioni si trovano nelle varie ripartizioni, in linea generale, su posizioni pressoché identiche alle industrie elettriche del gas ed acqua; in fondo alla graduatoria si trovano le industrie estrattive con percentuali che oscillano tra l'1 ed il 2% ad eccezione della quinta ripartizione in cui il loro peso raggiunge il 4% circa.

Se si esaminano i dati a livello regionale, scendendo anche a maggiori dettagli per quanto riguarda l'industria manifatturiera, si nota che il prodotto lordo delle industrie metallurgiche e meccaniche assorbe la quota più rilevante rispetto a quella degli altri settori industriali in Piemonte (54%), Liguria (48%), Lombardia (39%), Campania (36%), Friuli-Venezia Giulia (34%), Puglia (33%), Umbria (31%), Trentino Alto Adige ed in Emilia-Romagna (30%).

Prosp. 7 — Prodotto lordo per regione e per settori industriali

Anno 1971

REGIONI E RIPARTIZIONI TERRITORIALI	INDUSTRIE ESTRAUTTIVE	INDUSTRIE MANIFATTURIERE					INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	INDUSTRIE ELETTRICHE, GAS E ACQUA	TOTALE INDUSTRIA
		Agricolo manifattu- riere	Metallur- giche e meccaniche	Chimiche e Affini	Manifattu- riere varie	Totale			
DATI ASSOLUTI - milioni di lire									
Piemonte e Valle d'Aosta	11.725	409.103	1.383.199	254.810	249.414	2.296.526	102.611	136.807	2.547.669
Liguria	2.385	51.990	285.022	67.969	41.142	446.123	80.793	64.310	593.611
Lombardia	88.160	950.652	1.854.898	781.399	502.199	4.089.148	271.555	275.188	4.724.051
I RIPARTIZIONE	102.270	1.411.745	3.523.119	1.104.178	792.755	6.831.797	454.959	476.305	7.865.331
Trentino-Alto Adige	3.746	38.406	69.268	23.570	26.146	157.390	35.773	30.821	227.730
Veneto	5.946	375.746	297.865	94.823	162.260	930.694	110.877	107.824	1.155.341
Friuli-Venezia Giulia	4.991	96.848	117.724	20.431	41.857	276.860	34.106	31.235	347.192
Emilia-Romagna	14.962	285.458	363.743	91.400	218.512	959.113	164.531	93.257	1.231.863
II RIPARTIZIONE	29.645	796.458	848.600	230.224	448.775	2.324.057	345.287	263.137	2.962.126
Marche	1.416	77.572	44.975	20.951	36.592	180.090	30.702	24.638	236.846
Toscana	29.715	248.876	259.898	94.686	125.158	728.618	92.383	95.829	946.545
Umbria	2.306	46.701	59.385	24.650	16.788	147.524	17.251	22.557	189.638
Lazio	9.015	115.414	171.523	125.082	171.661	583.680	121.923	135.462	850.080
III RIPARTIZIONE	42.452	488.563	535.781	265.369	350.199	1.639.912	262.259	278.486	2.223.109
Campania	3.428	107.266	219.519	65.100	75.983	467.868	47.093	83.731	602.120
Abruzzi e Molise	8.811	34.215	18.073	9.443	32.598	94.329	47.529	25.884	176.553
Puglia	7.070	74.621	129.334	36.197	39.721	279.873	61.573	47.632	396.148
Basilicata	2.993	4.656	3.827	18.917	3.360	30.760	17.641	9.796	61.190
Calabria	2.035	9.114	10.236	3.491	7.980	30.821	30.411	27.490	90.757
IV RIPARTIZIONE	24.337	229.872	380.989	133.148	159.642	903.651	204.247	194.533	1.326.768
Sicilia	12.133	39.397	59.707	97.654	37.476	234.234	97.455	75.843	419.665
Sardegna	12.896	16.448	27.249	51.727	21.458	116.882	51.911	61.853	243.542
V RIPARTIZIONE	25.029	55.845	86.956	149.381	58.934	351.116	149.366	137.696	663.207
TOTALE	223.733	2.982.483	5.375.445	1.882.300	1.810.305	12.050.533	1.416.118	1.350.157	15.040.541

DATI PERCENTUALI

Piemonte e Valle d'Aosta	0,46	16,06	54,29	10,00	9,79	90,14	4,03	5,37	100,00
Liguria	0,40	8,76	48,01	11,45	6,93	75,15	13,61	10,84	100,00
Lombardia	1,87	20,12	39,26	16,54	10,63	86,55	5,75	5,83	100,00
I RIPARTIZIONE	1,30	17,95	44,79	14,04	10,08	86,86	5,78	6,06	100,00
Trentino-Alto Adige	1,64	16,86	30,42	10,35	11,48	69,11	15,71	13,54	100,00
Veneto	0,51	32,53	25,78	8,21	14,04	80,56	9,60	9,33	100,00
Friuli-Venezia Giulia	1,44	27,89	33,91	5,88	12,06	79,74	9,82	9,00	100,00
Emilia-Romagna	1,21	23,17	29,53	7,42	17,74	77,86	13,36	7,57	100,00
II RIPARTIZIONE	1,00	26,89	28,65	7,77	15,15	78,46	11,66	8,88	100,00
Marche	0,60	32,75	18,99	8,85	15,45	76,04	12,96	10,40	100,00
Toscana	3,14	26,30	27,46	10,00	13,22	76,98	9,76	10,12	100,00
Umbria	1,22	24,63	31,31	13,00	8,85	77,79	9,10	11,89	100,00
Lazio	1,06	13,58	20,18	14,71	20,19	68,66	14,34	15,94	100,00
III RIPARTIZIONE	1,91	21,98	24,10	11,94	15,75	73,77	11,80	12,52	100,00
Campania	0,57	17,81	36,46	10,81	12,62	77,70	7,82	13,91	100,00
Abruzzi e Molise	4,99	19,38	10,24	5,35	18,46	53,43	26,92	14,66	100,00
Puglia	1,78	18,84	32,65	9,14	10,03	70,66	15,54	12,02	100,00
Basilicata	4,89	7,61	6,25	30,92	5,49	50,27	28,83	16,01	100,00
Calabria	2,24	10,04	11,28	3,85	8,79	33,96	33,51	30,29	100,00
IV RIPARTIZIONE	1,83	17,33	28,72	10,04	12,03	68,12	15,39	14,66	100,00
Sicilia	2,89	9,39	14,23	23,27	8,93	55,82	23,22	18,07	100,00
Sardegna	5,30	6,75	11,19	21,24	8,81	47,99	21,32	25,39	100,00
V RIPARTIZIONE	3,78	8,42	13,11	22,52	8,89	52,94	22,52	20,76	100,00
TOTALE	1,49	19,83	35,74	12,51	12,04	80,12	9,41	8,98	100,00

Prosp. 8 — Investimenti fissi localizzati per regione e per settori industriali

Anno 1971

REGIONI E RIPARTIZIONI TERRITORIALI	INDUSTRIE ESTRATTIVE	INDUSTRIE MANIFATTURIERE					INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	INDUSTRIE ELETTRICHE, GAS E ACQUA	TOTALE INDUSTRIA
		Agricolo manifatturiere	Metallur- giche e meccaniche	Chimiche e Affini	Manifattu- riere varie	Totale			
DATI ASSOLUTI - milioni di lire									
Piemonte e Valle d'Aosta	3.059	54.176	289.299	117.551	43.229	504.255	12.271	13.583	533.168
Liguria	661	5.737	56.495	24.528	4.554	91.314	5.325	8.626	105.926
Lombardia	21.450	131.098	299.091	134.509	79.941	644.639	28.760	28.431	723.280
I RIPARTIZIONE	25.170	191.011	644.885	276.588	127.724	1.240.208	46.356	50.640	1.362.374
Trentino-Alto Adige	406	8.261	8.769	2.394	6.758	26.182	2.574	2.618	31.780
Veneto	1.861	49.068	44.908	44.263	34.922	173.161	9.219	13.416	197.657
Friuli-Venezia Giulia	1.160	14.721	44.999	5.225	5.263	70.208	1.910	3.954	77.232
Emilia-Romagna	13.633	64.494	45.126	42.188	36.532	188.340	16.415	10.071	228.459
II RIPARTIZIONE	17.060	136.544	143.802	94.070	83.475	457.891	30.118	30.059	535.128
Marche	145	16.777	7.002	13.337	6.963	44.079	3.899	5.533	53.656
Toscana	4.178	23.108	57.645	45.296	20.593	146.642	8.467	3.685	162.972
Umbria	1.255	5.746	22.864	12.710	4.183	45.503	973	6.346	54.077
Lazio	2.039	19.698	34.485	61.948	39.519	155.650	12.545	27.010	197.244
III RIPARTIZIONE	7.617	65.329	121.996	133.291	71.258	391.874	25.884	42.574	467.949
Campania	1.314	21.412	167.254	24.900	24.174	237.740	3.118	4.020	246.192
Abruzzi e Molise	4.868	14.513	13.761	3.821	10.169	42.264	4.070	2.561	53.763
Puglia	3.611	20.463	316.172	61.982	12.908	411.525	3.677	26.374	445.187
Basilicata	1.238	3.230	2.603	18.327	10.432	34.592	1.335	1.728	38.893
Calabria	3.769	1.920	9.943	823	12.129	24.815	1.445	676	30.705
IV RIPARTIZIONE	14.800	61.538	509.733	109.853	69.812	750.936	13.645	35.359	814.740
Sicilia	13.693	8.293	10.479	111.562	17.471	147.805	6.327	1.309	169.134
Sardegna	3.802	4.266	53.036	159.257	12.942	229.501	2.840	240	236.383
V RIPARTIZIONE	17.495	12.559	63.515	270.819	30.413	377.306	9.167	1.549	405.517
TOTALE	82.142	466.981	1.483.931	884.621	382.682	3.218.215	125.170	160.181	3.585.708

DATI PERCENTUALI

Piemonte e Valle d'Aosta	0,57	10,16	54,26	22,05	8,11	94,58	2,30	2,55	100,00
Liguria	0,62	5,42	53,33	23,16	4,30	86,21	5,03	8,14	100,00
Lombardia	2,96	18,13	41,35	18,60	11,05	89,13	3,98	3,93	100,00
I RIPARTIZIONE	1,85	14,02	47,33	20,30	9,38	91,03	3,40	3,72	100,00
Trentino-Alto Adige	1,28	25,99	27,59	7,53	21,27	82,38	8,10	8,24	100,00
Veneto	0,94	24,83	22,72	22,39	17,67	87,61	4,66	6,79	100,00
Friuli-Venezia Giulia	1,50	19,06	58,27	6,77	6,81	90,91	2,47	5,12	100,00
Emilia-Romagna	5,97	28,23	19,75	18,47	15,99	82,44	7,18	4,41	100,00
II RIPARTIZIONE	3,19	25,52	26,87	17,58	15,60	85,57	5,63	5,61	100,00
Marche	0,27	31,27	13,05	24,85	12,98	82,15	7,27	10,31	100,00
Toscana	2,56	14,18	35,37	27,79	12,64	89,98	5,20	2,26	100,00
Umbria	2,32	10,62	42,28	23,50	7,74	84,14	1,80	11,74	100,00
Lazio	1,04	9,99	17,48	31,41	20,03	78,91	6,36	13,69	100,00
III RIPARTIZIONE	1,63	13,96	26,07	28,48	15,23	83,74	5,53	9,10	100,00
Campania	0,53	8,70	67,94	10,11	9,82	96,57	1,27	1,63	100,00
Abruzzi e Molise	9,06	26,99	25,60	7,11	18,91	78,61	7,57	4,76	100,00
Puglia	0,81	4,60	71,02	13,92	2,90	92,44	0,83	5,92	100,00
Basilicata	3,19	8,31	6,69	47,12	26,82	88,94	3,43	4,44	100,00
Calabria	12,28	6,25	32,38	2,68	39,50	80,81	4,71	2,20	100,00
IV RIPARTIZIONE	1,82	7,55	62,57	13,48	8,57	92,17	1,67	4,34	100,00
Sicilia	8,10	4,90	6,20	65,96	10,33	87,39	3,74	0,77	100,00
Sardegna	1,61	1,80	22,44	67,37	5,48	97,09	1,20	0,10	100,00
V RIPARTIZIONE	4,32	3,10	15,66	66,78	7,50	93,04	2,26	0,38	100,00
TOTALE	2,29	13,02	41,39	24,67	10,67	89,75	3,49	4,47	100,00

Le industrie agricolo-manifatturiere totalizzano la parte più cospicua del prodotto lordo industriale (circa il 33%) nelle Marche e nel Veneto; nel Friuli-Venezia Giulia ed in Toscana toccano rispettivamente il 28% ed il 26%.

In Sicilia il maggiore apporto alla formazione del prodotto lordo della regione proviene in uguale misura dalle industrie chimiche ed affini e dalle industrie delle costruzioni, che totalizzano ciascuna il 23% del prodotto lordo dell'isola; in Calabria, Basilicata ed Abruzzi e Molise prevalgono le industrie delle costruzioni con percentuali rispettivamente pari al 34%, 29% e 27%. L'industria elettrica del gas e dell'acqua infine assorbe la parte più consistente del prodotto lordo in Sardegna (25%), mentre le industrie manifatturiere varie e le estrattive non presentano posizioni di prevalenza in nessuna regione.

4.3. GLI INVESTIMENTI FISSI PER SETTORI D'INDUSTRIA

La distribuzione regionale degli investimenti per ramo di attività economica, all'interno del ramo dell'industria manifatturiera per i quattro grandi sottorami già citati nel paragrafo precedente, è riportata nel prospetto 8.

Una prima osservazione che si può trarre esa-

minando i dati in esso contenuti, è che gli investimenti delle industrie metallurgiche e meccaniche sono nettamente superiori a quelli degli altri settori, nella prima e nella quarta ripartizione; nella seconda, gli investimenti delle industrie anzidette si trovano all'incirca sullo stesso livello di quelli effettuati dalle industrie agricolo-manifatturiere, mentre nella quinta ripartizione si riscontra una decisa prevalenza delle industrie chimiche ed affini.

Passando all'esame dei dati delle singole regioni, si può rilevare che gli investimenti delle industrie metallurgiche e meccaniche rappresentano più del 50% di quelli di tutta l'industria nelle Puglie, in Campania, nel Friuli-Venezia Giulia, nel Piemonte-Valle d'Aosta ed in Liguria; in Umbria, Lombardia e Toscana pur non raggiungendo la quota del 50%, prevalgono tuttavia sugli investimenti degli altri settori.

Gli investimenti delle industrie agricolo-manifatturiere, rivestono invece la maggiore importanza nelle Marche con il 31%, seguite dall'Emilia-Romagna con il 28% e dal Veneto con il 25%.

Le industrie chimiche ed affini totalizzano la parte più importante degli investimenti in Sardegna, Sicilia, in Basilicata e nel Lazio dove toccano rispettivamente percentuali pari al 67%, al 66%, al 47% ed al 31% di quelli globali.

I risultati analitici dell'indagine sono riportati nelle tavole che fanno seguito alla presente relazione; la tavola 1 contiene i dati a livello nazionale per ramo, classe e sottoclasse di attività economica; la sezione A della tavola contiene i dati che concorrono alla formazione dei ricavi correnti delle imprese; la sezione B quelli relativi ai costi correnti ed al prodotto lordo ed infine nella sezione C vengono forniti i dati sulle spese per il personale dipendente, sul numero degli addetti e sulle ore di lavoro prestate dal solo personale operaio.

La tavola 2 contiene i dati, sempre a livello nazionale, sugli investimenti fissi delle imprese industriali; nella sezione A, vengono forniti i valori degli investimenti produttivi e cioè di quelli legati all'aumento della capacità produttiva delle aziende, distinti in tre gruppi: capitali fissi nuovi, capitali fissi usati, terreni senza costruzioni: vengono altresì indicate le spese sostenute per gli investimenti a carattere sociale e cioè non direttamente produttivi ed infine i dati sulle vendite di capitali usati, distinti a loro volta a seconda si tratti di capitali fissi o di terreni. Nella sezione B vengono ripresi i dati di cui alle prime due colonne della tavola 2 sez. A corrispondenti rispettivamente alle acquisizioni di capitali fissi nuovi e capitali fissi usati, i quali vengono analizzati secondo tre grandi categorie: macchinari e mobili; mezzi di trasporto; fabbricati, costruzioni ed altre opere.

La tavola 3, infine, contiene i dati sul prodotto lordo, le spese di personale, gli investimenti fissi ed il numero dei dipendenti a livello regionale per rami e grandi classi di attività economica.

TAVOLE

1912

Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1971

A - Ricavi correnti

milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	FATTURATO LORDO					PRODUZIONE DI CAPITALI FISSI PER USO PROPRIO	AUMENTO DI GIACENZE	TOTALE RICAVI CORRENTI
	Vendite di prodotti dell'impresa	Lavorazioni per conto terzi	Prodotti rivenduti senza trasforma- zione	Prestazioni di servizi non industriali	Totale			
INDUSTRIE ESTRATTIVE	409.630	16.982	5.898	1.060	433.570	37.361	6.428	477.359
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	138.900	11.461	1.752	291	152.404	25.946	—	178.350
Estraz. di minerali metalliferi. . .	87.731	1.003	1.484	287	90.505	7.406	5.289	103.200
Estraz. di altri minerali	182.999	4.518	2.662	482	190.661	4.009	1.139	195.809
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> . .	60.621	4.078	703	430	65.832	369	802	67.003
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . . .	122.378	440	1.959	52	124.829	3.640	337	128.806
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	31.785.441	961.461	1.149.045	119.757	34.015.704	587.329	550.544	35.153.577
Industrie alimentari e affini	4.378.018	10.953	269.464	8.207	4.666.642	12.588	80.418	4.759.648
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	814.946	1.189	18.670	70	834.875	2.150	5.843	842.868
<i>Ind. dolciaria</i>	521.830	412	9.825	73	532.140	2.011	3.350	537.501
<i>Ind. conserviera</i>	980.830	2.613	66.250	5.200	1.054.893	1.418	18.824	1.075.135
<i>Ind. casearia</i>	465.917	748	14.166	135	480.966	123	6.113	487.202
<i>Ind. olearia</i>	333.190	2.576	63.745	681	400.192	697	4.165	405.054
<i>Ind. alimentari varie</i>	526.280	1.518	79.301	1.020	608.119	4.532	21.232	633.883
<i>Ind. delle bevande alcoliche</i>	618.720	1.876	9.993	276	630.865	1.648	19.361	651.874
<i>Ind. delle bevande analcoliche . . .</i>	113.603	—	7.380	73	121.056	6	1.530	122.592
<i>Ind. del freddo</i>	2.702	21	134	679	3.536	3	—	3.539
Industria del tabacco	193.332	199	23.360	2.648	219.539	853	1.124	221.516
Industrie della seta, del cotone, ecc.	878.611	81.818	7.657	311	968.397	2.889	16.502	987.788
<i>Ind. della seta</i>	134.837	36.014	2.439	30	173.320	561	2.460	176.341
<i>Ind. del cotone</i>	649.042	30.661	4.673	200	684.576	2.228	10.694	697.498
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	94.732	15.143	545	81	110.501	100	3.348	113.949
Industria della lana	531.572	52.563	3.296	264	587.695	1.966	—	589.661
Ind. delle fibre dure e tessili varie	708.951	27.381	9.703	460	746.495	1.805	8.488	756.788
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i> . .	63.325	679	1.312	140	65.456	510	—	65.966
<i>Ind. tessili varie</i>	645.626	26.702	8.391	320	681.039	1.295	8.488	690.822
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	948.551	23.123	12.891	4.602	989.167	2.226	5.124	996.517
Industrie delle calzature	403.731	1.531	5.036	33	410.331	401	11.672	422.404
Industrie delle pelli e del cuoio . .	211.207	7.747	2.443	1.679	223.076	608	3.499	227.183
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	363.527	837	22.770	260	387.394	794	20.579	408.767
Industrie del legno	417.219	4.520	20.193	196	442.128	1.723	13.050	456.901
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	400.184	3.666	19.961	102	423.913	1.470	12.642	438.025
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	17.035	854	232	94	18.215	253	408	18.876
Industrie metallurgiche	2.351.467	149.952	99.354	13.520	2.614.293	222.479	70.272	2.907.044

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1971

A - Ricavi correnti

milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	FATTURATO LORDO					PRODUZIONE DI CAPITALI FISSI PER USO PROPRIO	AUMENTO DI GIACENZE	TOTALE RICAVI CORRENTI
	Vendite di prodotti dell'impresa	Lavorazioni per conto terzi	Prodotti rivenduti senza trasforma- zione	Prestazioni di servizi non industriali	Totale			
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	4.626.892	115.621	179.594	14.852	4.936.959	35.457	109.785	5.082.201
<i>Fonderie di 2^a fusione</i>	399.652	19.037	9.765	18	428.472	3.420	2.912	434.804
<i>Costr. macchine motrici, ecc.</i>	530.202	11.709	40.939	850	583.700	4.193	43.161	631.054
<i>Costr. macchine utensili, ecc.</i>	495.430	10.617	14.172	785	521.004	2.472	13.920	537.396
<i>Costr. macchine operatrici, ecc.</i>	1.453.166	19.550	74.986	6.884	1.554.586	12.902	26.524	1.594.012
<i>Costr. carpenteria metallica, ecc.</i>	1.196.656	45.211	32.000	5.814	1.279.681	8.674	13.425	1.301.780
<i>Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.</i>	551.786	9.497	7.732	501	569.516	3.796	9.843	583.155
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	1.895.339	11.229	53.602	6.750	1.966.920	18.358	13.677	1.998.955
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	587.489	10.963	11.908	353	610.713	25.522	17.768	654.003
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	535.966	121.690	19.828	2.908	680.392	1.960	6.630	688.982
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	3.169.739	47.849	136.173	24.801	3.378.562	24.146	—	3.402.708
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	1.607.825	8.931	45.051	4.818	1.666.625	17.774	54.372	1.738.771
Industrie chimiche	3.268.446	38.099	147.089	15.354	3.468.988	172.767	46.455	3.688.210
Ind. dei derivati del petrolio, ecc. Industrie della gomma elastica	1.264.558	154.916	16.151	2.953	1.438.578	4.822	30.104	1.473.504
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	542.742	3.516	11.747	8.854	566.859	6.703	21.631	595.193
Ind. della carta e della cartotecnica Ind. poligrafiche, editoriali e affini	397.973	2.322	5.183	101	405.579	13.059	2.380	421.018
Industrie foto-fonografiche (a)	853.059	17.106	13.727	1.610	885.502	13.515	—	899.017
Ind. dei prodotti di mat. plastiche Industrie manifatturiere varie	757.146	55.421	9.457	4.175	826.199	629	7.689	834.517
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	28.236	2.322	1.228	109	31.895	73	117	32.085
Ind. dell'installazione di impianti	338.607	5.393	7.588	1.287	352.875	1.841	7.348	362.064
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	525.238	5.459	12.873	331	543.901	2.371	1.860	548.132
Produz. e distribuz. di energia elettrica	2.867.305	123.469	18.049	14.062	3.022.885	3.730	514	3.027.129
Produzione e distribuzione di gas Distribuzione di acqua	2.396.175	103.557	9.407	11.304	2.520.443	3.159	—	2.523.602
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	471.130	19.912	8.642	2.758	502.442	571	514	503.527
	2.125.127	11.127	7.179	2.022	2.145.455	456.880	24.025	2.626.360
	1.651.143	6.413	1.179	514	1.659.249	428.079	15.405	2.102.733
	386.986	1.327	5.723	815	394.851	22.235	6.358	423.444
	86.998	3.387	277	693	91.355	6.566	2.262	100.183
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	37.187.503	1.113.039	1.180.171	136.901	39.617.614	1.085.300	581.511	41.284.425

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1971

B - Costi correnti e prodotto lordo

milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	ACQUISTI DI MATERIALI E PRODOTTI VARI			SERVIZI, SPESE GENERALI E IMPOSTE INDIRETTE			DIMINU- ZIONE DI GIA- CENZE	TOTALE COSTI CORRENTI	PRODOTTO LORDO (valore aggiunto)
	Acquisti di materie prime e ausiliarie	Costo dei prodotti rivenduti senza trasfor- mazione	Totale	Lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi	Spese generali e imposte indirette	Totale			
INDUSTRIE ESTRATTIVE	130.185	3.174	133.359	15.267	104.493	119.760	507	253.626	223.733
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	27.942	—	27.942	4.683	55.281	59.964	507	88.413	89.937
Estraz. di minerali metalliferi . . .	43.212	1.465	44.677	3.555	13.772	17.327	—	62.004	41.196
Estraz. di altri minerali	59.031	1.709	60.740	7.029	35.440	42.469	—	103.209	92.600
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> . .	22.140	200	22.340	1.447	7.544	8.991	—	31.331	35.672
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . . .	36.891	1.509	38.400	5.582	27.896	33.478	—	71.878	56.928
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	17.072.611	839.818	17.912.429	1.086.460	4.073.517	5.159.977	30.638	23.103.044	12.050.533
Industrie alimentari e affini	2.912.448	206.347	3.118.795	28.755	698.200	726.955	154	3.845.904	913.744
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	671.057	8.448	679.505	2.900	50.577	53.477	—	732.982	109.886
<i>Ind. dolciaria</i>	259.883	5.134	265.017	4.228	101.964	106.192	—	371.209	166.292
<i>Ind. conserviera</i>	668.001	42.692	710.693	7.904	144.105	152.009	—	862.702	212.433
<i>Ind. casearia</i>	377.292	9.741	387.033	2.259	28.507	30.766	—	417.799	69.403
<i>Ind. olearia</i>	262.692	60.798	323.490	3.116	34.630	37.746	—	361.236	43.818
<i>Ind. alimentari varie</i>	346.688	69.895	416.583	4.890	97.532	102.422	—	519.005	114.878
<i>Ind. delle bevande alcoliche</i>	285.803	5.430	291.233	2.337	209.825	212.162	—	503.395	148.479
<i>Ind. delle bevande analcoliche . . .</i>	40.280	4.209	44.489	925	30.448	31.373	—	75.862	46.730
<i>Ind. del freddo</i>	752	—	752	196	612	808	154	1.714	1.825
Industria del tabacco	118.182	19.505	137.687	245	19.027	19.272	—	156.959	64.557
Industrie della seta, del cotone, ecc.	458.869	7.496	466.365	68.454	65.231	133.685	—	600.050	387.738
<i>Ind. della seta</i>	81.090	1.766	82.856	15.615	13.032	28.647	—	111.503	64.838
<i>Ind. del cotone</i>	321.840	5.400	327.240	45.115	43.490	88.605	—	415.845	281.653
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	55.939	330	56.269	7.724	8.709	16.433	—	72.702	41.247
Industria della lana	226.325	2.302	228.627	54.157	46.891	101.048	6.919	336.594	253.067
Ind. delle fibre dure e tessili varie	320.400	6.839	327.239	39.029	65.450	104.479	696	432.414	324.374
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i> . .	31.348	806	32.154	2.471	5.310	7.781	696	40.631	25.335
<i>Ind. tessili varie</i>	289.052	6.033	295.085	36.558	60.140	96.698	—	391.783	299.039
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	418.205	6.087	424.292	32.314	115.938	148.252	—	572.544	423.973
Industrie delle calzature	209.999	3.928	213.927	15.762	31.272	47.034	—	260.961	161.443
Industrie delle pelli e del cuoio . .	123.932	2.040	125.972	2.534	16.383	18.917	—	144.889	82.294
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	156.802	14.944	171.746	3.236	46.153	49.389	—	221.135	187.632
Industrie del legno	219.458	7.422	226.880	8.552	37.808	46.360	—	273.240	183.661
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	211.214	7.354	218.568	8.362	36.393	44.755	—	263.323	174.702
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	8.244	68	8.312	190	1.415	1.605	—	9.917	8.959
Industrie metallurgiche	1.599.067	80.710	1.679.777	112.424	238.361	350.785	—	2.030.562	876.482

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1971

B - Costi correnti e prodotto lordo

milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	ACQUISTI DI MATERIALI E PRODOTTI VARI			SERVIZI, SPESE GENERALI E IMPOSTE INDIRETTE			DIMINU- ZIONE DI GIA- CENZE	TOTALE COSTI CORRENTI	PRODOTTO LORDO (valore aggiunto)
	Acquisti di materie prime e ausiliarie	Costo dei prodotti rivenduti senza trasfor- mazione	Totale	Lavorazioni industriali fatte eseguire a terzi	Spese generali e imposte indirette	Totale			
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	2.331.495	126.475	2.457.970	217.523	522.983	740.506	—	3.198.476	1.883.725
Fonderie di 2ª fusione	185.230	6.360	191.590	14.206	36.605	50.811	—	242.401	192.403
Costr. macchine motrici, ecc.	266.911	29.181	296.092	31.438	57.527	88.965	—	385.057	245.997
Costr. macchine utensili, ecc.	241.896	8.354	250.250	25.179	53.839	79.018	—	329.268	208.128
Costr. macchine operatrici, ecc.	791.745	56.914	848.659	58.177	162.022	220.199	—	1.068.858	525.154
Costr. carpenteria metallica, ecc.	577.867	21.739	599.606	65.684	153.926	219.610	—	819.216	482.564
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	267.846	3.927	271.773	22.839	59.064	81.903	—	353.676	229.479
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	878.533	39.399	917.932	56.651	229.591	286.242	—	1.204.174	794.781
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	275.072	7.130	282.202	20.516	62.646	83.162	—	365.364	288.639
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	283.613	3.758	287.371	31.861	54.564	86.425	—	373.796	315.186
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	1.763.137	129.123	1.892.260	93.255	194.152	287.407	6.409	2.186.076	1.216.632
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	654.388	28.942	683.330	42.062	224.578	266.640	—	949.970	788.801
Industrie chimiche	1.664.139	100.584	1.764.723	60.709	631.469	692.178	—	2.456.901	1.231.309
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	875.166	7.500	882.666	38.322	333.809	372.131	—	1.254.797	218.707
Industrie della gomma elastica	236.772	7.367	244.139	5.526	54.564	60.090	—	304.229	290.964
Ind. per la produz. della cellulosa e delle fibre artificiali	188.248	4.008	192.256	30.795	56.647	87.442	—	279.698	141.320
Ind. della carta e della cartotecnica	494.415	7.841	502.256	11.382	98.827	110.209	16.460	628.925	270.092
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	225.836	4.381	230.217	90.000	127.898	217.898	—	448.115	386.402
Industrie foto-fonografiche (a)	8.869	560	9.429	192	6.168	6.360	—	15.789	16.296
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	171.365	6.777	178.142	9.147	38.847	47.994	—	226.136	135.928
Industrie manifatturiere varie	257.876	8.353	266.229	13.057	56.060	69.117	—	335.346	212.786
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	1.153.795	10.019	1.163.814	212.750	234.036	446.786	411	1.611.011	1.416.118
Industrie delle costruzioni	970.332	3.320	973.652	180.738	184.679	365.417	411	1.339.480	1.184.122
Ind. dell'installazione di impianti	183.463	6.699	190.162	32.012	49.357	81.369	—	271.531	231.996
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	858.297	1.986	860.283	87.372	328.548	415.920	—	1.276.203	1.350.157
Produz. e distribuz. di energia elettrica	624.375	358	624.733	66.706	272.591	339.297	—	964.030	1.138.703
Produzione e distribuzione di gas	216.597	1.628	218.225	12.594	48.427	61.021	—	279.246	144.198
Distribuzione di acqua	17.325	—	17.325	8.072	7.530	15.602	—	32.927	67.256
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	19.214.888	854.997	20.069.885	1.401.849	4.740.594	6.142.443	31.556	26.243.884	15.040.541

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1971

C - Spese di personale e addetti

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	SPESE PER IL PERSONALE - milioni di lire			ADDETTI - numero			N. ORE DI LAVORO PRESTATE DAL PERSONALE OPERAIO migliaia
	Salari e stipendi	Contributi sociali e provvidenze varie per il personale	Totale	Imprenditori e coadiuvanti	Dipendenti	Totale	
INDUSTRIE ESTRATTIVE	100.901	52.136	153.037	507	46.189	46.696	70.329
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	15.361	7.976	23.337	10	4.922	4.932	5.613
Estraz. di minerali metalliferi . . .	31.712	16.897	48.609	24	12.877	12.901	18.857
Estraz. di altri minerali	53.828	27.263	81.091	473	28.390	28.863	45.859
Estraz. di marmo, di pietra, ecc. . .	17.440	8.831	26.271	399	11.783	12.182	19.565
Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . . .	36.388	18.432	54.820	74	16.607	16.681	26.294
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	6.535.298	3.232.196	9.767.494	32.776	3.391.903	3.424.679	4.909.638
Industrie alimentari e affini	418.442	198.387	616.829	3.333	206.041	209.374	295.932
Ind. molitoria e della pastificazione	48.790	22.072	70.862	958	27.932	28.890	44.735
Ind. dolciaria	87.317	40.756	128.073	305	43.476	43.781	57.809
Ind. conserviera	99.802	47.493	147.295	1.039	56.197	57.236	80.470
Ind. casearia	39.981	19.222	59.203	166	17.113	17.279	27.051
Ind. olearia	17.539	8.632	26.171	122	7.483	7.605	9.344
Ind. alimentari varie	46.596	23.148	69.744	133	20.038	20.171	26.874
Ind. delle bevande alcoliche	56.837	27.577	84.414	495	24.324	24.819	34.949
Ind. delle bevande analcoliche . . .	20.416	9.067	29.483	104	9.005	9.109	13.827
Ind. del freddo	1.164	420	1.584	11	473	484	873
Industria del tabacco	43.740	20.390	64.130	89	20.119	20.208	24.389
Industrie della seta, del cotone, ecc.	232.705	114.358	347.063	1.432	159.785	161.217	227.723
Ind. della seta	36.401	17.506	53.907	323	23.646	23.969	33.846
Ind. del cotone	174.090	85.633	259.723	936	121.137	122.073	171.807
Ind. della lavoraz. fibre tess. art.	22.214	11.219	33.433	173	15.002	15.175	22.070
Industria della lana	143.645	67.762	211.407	980	92.895	93.875	132.365
Ind. delle fibre dure e tessili varie	184.037	85.432	269.469	2.108	140.823	142.931	211.871
Ind. della canapa, del lino, ecc. . .	13.651	6.572	20.223	122	10.618	10.740	14.915
Ind. tessili varie	170.386	78.860	249.246	1.986	130.205	132.191	196.956
Ind. del vestiario e dell'abbigliamento	257.788	118.531	376.319	1.808	196.954	198.762	289.065
Industrie delle calzature	100.032	45.279	145.311	1.351	86.644	87.995	136.073
Industrie delle pelli e del cuoio . .	45.701	21.369	67.070	636	29.920	30.556	47.894
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	101.821	46.956	148.777	1.426	69.666	71.092	114.513
Industrie del legno	95.441	46.121	141.562	2.066	70.195	72.261	118.061
Ind. del legno, del sughero e affini	90.554	43.810	134.364	1.979	67.254	69.233	113.103
Ind. dei veicoli e della carp. in legno	4.887	2.311	7.198	87	2.941	3.028	4.958
Industrie metallurgiche	441.243	227.225	668.468	549	190.916	191.465	272.533

Segue Tav. 1 — Principali voci dei ricavi e dei costi delle imprese industriali

Anno 1971

C - Spese di personale e addetti

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	SPESA PER IL PERSONALE - milioni di lire			ADDETTI - numero			N. ORE DI LAVORO PRESTATE DAL PERSONALE OPERAIO migliaia
	Salari e stipendi	Contributi sociali e provvidenze varie per il personale	Totale	Imprenditori e coadiuvanti	Dipendenti	Totale	
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	1.038.086	509.446	1.547.532	5.145	540.871	546.016	791.383
Fonderie di 2ª fusione	108.071	54.049	162.120	653	60.163	60.816	94.709
Costr. macchine motrici, ecc.	126.172	65.025	191.197	356	58.418	58.774	81.689
Costr. macchine utensili, ecc.	116.447	54.938	171.385	687	56.526	57.213	84.257
Costr. macchine operatrici, ecc.	302.502	149.469	451.971	1.283	150.506	151.789	208.565
Costr. carpenteria metallica, ecc. Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	261.027 123.867	125.502 60.463	386.529 184.330	1.306 860	140.448 74.810	141.754 75.670	208.599 113.564
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	470.302	231.353	701.655	852	237.957	238.809	306.496
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	161.171	78.058	239.229	577	76.251	76.828	97.275
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	166.225	80.354	246.579	1.577	98.507	100.084	160.258
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	750.468	387.371	1.137.839	601	328.919	329.520	490.650
Ind. della lavoraz. miner. non met- talliferi	399.506	194.068	593.574	3.681	232.472	236.153	370.788
Industrie chimiche	602.638	304.310	906.948	1.291	225.910	227.201	267.246
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	72.065	38.366	110.431	98	20.755	20.853	23.753
Industrie della gomma elastica	156.324	87.702	244.026	224	68.449	68.673	98.423
Ind. per la produz. della cellulosa e delle fibre artificiali	102.125	53.218	155.343	17	46.540	46.557	65.286
Ind. della carta e della cartotecnica	143.511	73.790	217.301	812	73.732	74.544	116.231
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	228.001	113.671	341.672	1.128	78.163	79.291	105.021
Industrie foto-fonografiche (a)	7.035	2.796	9.831	24	3.017	3.041	3.627
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	68.806	32.454	101.260	546	41.697	42.243	64.091
Industrie manifatturiere varie	104.440	53.429	157.869	425	54.705	55.130	78.691
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	705.132	372.520	1.077.652	14.199	442.566	456.765	693.413
Industrie delle costruzioni	573.706	312.829	886.535	13.479	379.362	392.841	595.199
Ind. dell'installazione di impianti	131.426	59.691	191.117	720	63.204	63.924	98.214
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	499.976	273.322	773.298	211	145.246	145.457	149.614
Produz. e distribuz. di energia elettrica	403.810	224.678	628.488	55	115.504	115.559	118.691
Produzione e distribuzione di gas	57.442	31.510	88.952	69	18.205	18.274	18.416
Distribuzione di acqua	38.724	17.134	55.858	87	11.537	11.624	12.507
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	7.841.307	3.930.174	11.771.481	47.693	4.025.904	4.073.597	5.822.994

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1971

A - Investimenti produttivi e vendita di capitali usati
milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	INVESTIMENTI FISSI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	114.972	1.775	505	117.252	219	1.628	825	2.453
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	73.223	42	—	73.265	—	553	1	554
Estraz. di minerali metalliferi . . .	6.355	11	10	6.376	206	56	532	588
Estraz. di altri minerali	35.394	1.722	495	37.611	13	1.019	292	1.311
<i>Estraz. di marmo, di pietra ecc.</i> .	7.862	1.638	158	9.658	—	522	197	719
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . .	27.532	84	337	27.953	13	497	95	592
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	3.123.095	57.070	38.050	3.218.215	8.638	119.819	23.729	143.548
Industrie alimentari e affini . . .	216.708	3.684	2.181	222.573	1.370	15.582	2.103	17.685
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	19.476	638	100	20.214	10	742	203	945
<i>Ind. dolciaria</i>	27.172	210	122	27.504	33	2.187	138	2.325
<i>Ind. conserviera</i>	35.624	837	212	36.673	453	1.364	644	2.008
<i>Ind. casearia</i>	11.440	63	38	11.541	7	880	89	969
<i>Ind. olearia</i>	8.755	92	613	9.460	3	513	21	534
<i>Ind. alimentari varie</i>	56.129	789	739	57.657	703	4.636	422	5.058
<i>Ind. delle bevande alcoliche . . .</i>	44.426	675	197	45.298	48	3.641	310	3.951
<i>Ind. delle bevande analcoliche . .</i>	12.419	379	137	12.935	113	1.593	267	1.860
<i>Ind. del freddo</i>	1.267	1	23	1.291	—	26	9	35
Industria del tabacco	8.028	20	—	8.048	—	128	20	148
Industrie della seta, del cotone, ecc.	60.379	1.938	451	62.768	180	9.311	1.469	10.780
<i>Ind. della seta</i>	12.429	251	6	12.686	—	677	49	726
<i>Ind. del cotone</i>	38.640	1.406	297	40.343	180	7.798	1.315	9.113
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	9.310	281	148	9.739	—	836	105	941
Industrie della lana	30.274	1.489	40	31.803	165	5.276	300	5.576
Ind. delle fibre dure e tessili varie	37.968	4.068	269	42.305	30	4.202	773	4.975
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i> .	4.262	160	11	4.433	2	1.602	71	1.673
<i>Ind. tessili varie</i>	33.706	3.908	258	37.872	28	2.600	702	3.302
Ind. del vestiario e dell'abbigliamento	28.109	2.980	297	31.386	30	2.147	347	2.494
Industrie delle calzature	6.908	1.567	87	8.562	11	330	86	416
Industrie delle pelli e del cuoio	6.874	241	12	7.127	—	428	83	511
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	22.347	1.495	297	24.139	48	982	171	1.153
Industrie del legno	25.954	2.013	303	28.270	6	1.598	379	1.977
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	25.388	2.005	303	27.696	6	1.585	377	1.962
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	566	8	—	574	—	13	2	15
Industrie metallurgiche	596.605	1.498	11.085	609.188	1.503	20.652	5.851	26.503

Segue Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1971

A - Investimenti produttivi e vendita di capitali usati

milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	INVESTIMENTI FISSI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	260.987	11.359	2.675	275.021	485	15.234	2.036	17.270
<i>Fonderie di 2^a fusione</i>	25.758	695	243	26.696	130	1.529	160	1.689
<i>Costr. macchine motrici, ecc.</i>	51.427	1.290	628	53.345	49	3.834	149	3.983
<i>Costr. macchine utensili, ecc.</i>	30.025	1.452	384	31.861	53	1.215	137	1.352
<i>Costr. macchine operatrici, ecc.</i>	68.848	3.020	794	72.662	136	4.866	454	5.320
<i>Costr. carpenteria metallica, ecc.</i>	51.405	4.167	365	55.937	116	2.498	841	3.339
<i>Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.</i>	33.524	735	261	34.520	1	1.292	295	1.587
Ind. della costruz. apparecchi elettr. ecc.	124.797	1.952	1.449	128.198	273	6.347	741	7.088
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	43.735	243	145	44.123	161	771	88	859
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	40.789	1.584	237	42.610	43	2.316	468	2.784
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	378.318	5.172	1.301	384.791	140	5.437	2.054	7.491
Ind. della lavoraz. miner. non met- talliferi	189.033	5.734	3.235	198.002	641	6.059	1.811	7.870
Industrie chimiche	516.493	3.218	7.278	526.989	1.969	10.807	3.268	14.075
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	156.956	758	2.289	160.003	200	2.398	229	2.627
Industrie della gomma elastica	99.424	1.225	604	101.253	132	1.293	77	1.370
Ind. per la produz. della cellulosa e delle fibre artificiali	94.425	338	1.613	96.376	1.044	805	217	1.022
Ind. della carta e della cartotecnica	77.335	1.106	340	78.781	16	2.914	434	3.348
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	32.732	766	276	33.774	—	2.188	359	2.547
Industrie foto-fonografiche (a)	1.179	123	2	1.304	—	80	3	83
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	33.277	2.392	459	36.128	70	1.505	275	1.780
Industrie manifatturiere varie	33.461	107	1.125	34.693	121	1.029	87	1.116
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	106.852	16.315	2.003	125.170	73	18.042	2.526	20.568
Industrie delle costruzioni	85.757	15.873	1.945	103.575	73	16.828	2.426	19.254
Ind. dell'installazione di impianti	21.095	442	58	21.595	—	1.214	100	1.314
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	823.395	1.086	1.457	825.938	56	6.489	383	6.872
Prod. e distribuz. di energia elettrica	702.024	111	564	702.699	51	1.815	104	1.919
Produzione e distribuzione di gas	73.228	972	524	74.724	2	4.342	136	4.478
Distribuzione di acqua	48.143	3	369	48.515	3	332	143	475
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	4.168.314	76.246	42.015	4.286.575	8.986	145.978	27.463	173.441

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Segue Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1971

B - Capitali fissi nuovi ed usati per categorie di beni
milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	44.060	2.918	67.994	114.972	1.305	108	362	1.775
Estraz. di carboni fossili e di torba	—	—	—	—	—	—	—	—
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	14.062	256	58.905	73.223	42	—	—	42
Estraz. di minerali metalliferi. . .	4.620	174	1.561	6.355	5	1	5	11
Estraz. di altri minerali	25.378	2.488	7.528	35.394	1.258	107	357	1.722
<i>Estraz. di marmo, di pietra ecc. .</i>	5.071	1.861	930	7.862	1.237	90	311	1.638
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .</i>	20.307	627	6.598	27.532	21	17	46	84
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.431.563	53.422	638.110	3.123.095	26.988	1.825	28.257	57.070
Industrie alimentari e affini . . .	154.753	10.207	51.748	216.708	1.326	465	1.893	3.684
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	13.350	1.263	4.863	19.476	246	34	358	638
<i>Ind. dolciaria</i>	21.326	1.269	4.577	27.172	141	42	27	210
<i>Ind. conserviera</i>	25.646	1.819	8.159	35.624	323	294	220	837
<i>Ind. casearia</i>	7.378	1.019	3.043	11.440	42	18	3	63
<i>Ind. olearia</i>	5.269	332	3.154	8.755	49	16	27	92
<i>Ind. alimentari varie</i>	44.723	881	10.525	56.129	88	2	699	789
<i>Ind. delle bevande alcoliche . . .</i>	26.804	2.863	14.759	44.426	172	15	488	675
<i>Ind. delle bevande analcoliche . .</i>	9.704	705	2.010	12.419	265	44	70	379
<i>Ind. del freddo</i>	553	56	658	1.267	—	—	1	1
Industria del tabacco.	6.813	20	1.195	8.028	15	5	—	20
Industrie della seta, del cotone, ecc.	49.722	675	9.982	60.379	1.142	45	751	1.938
<i>Ind. della seta</i>	9.804	136	2.489	12.429	194	4	53	251
<i>Ind. del cotone</i>	32.988	382	5.270	38.640	785	33	588	1.406
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	6.930	157	2.223	9.310	163	8	110	281
Industrie della lana	25.950	441	3.883	30.274	1.194	80	215	1.489
Ind. delle fibre dure e tessili varie	27.966	724	9.278	37.968	1.898	55	2.115	4.068
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc. .</i>	3.471	30	761	4.262	114	1	45	160
<i>Ind. tessili varie</i>	24.495	694	8.517	33.706	1.784	54	2.070	3.908
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	17.476	1.188	9.445	28.109	1.141	73	1.766	2.980
Industrie delle calzature	5.210	364	1.334	6.908	951	34	582	1.567
Industrie delle pelli e del cuoio .	4.892	304	1.678	6.874	187	7	47	241
Industrie del mobilio e dell'arred. in legno	13.354	1.473	7.520	22.347	792	35	668	1.495
Industrie del legno	18.498	1.151	6.305	25.954	1.274	60	679	2.013
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	18.184	1.134	6.070	25.388	1.266	60	679	2.005
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	314	17	235	566	8	—	—	8
Industrie metallurgiche	475.298	5.487	115.820	596.605	705	16	777	1.498

Segue Tav. 2 — Investimenti fissi delle imprese industriali

Anno 1971

B - Capitali fissi nuovi ed usati per categorie di beni

milioni di lire

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	187.303	6.356	67.328	260.987	4.131	482	6.746	11.359
Fonderie di 2 ^a fusione	20.723	372	4.663	25.758	186	32	477	695
Costr. macchine motrici, ecc.	38.706	751	11.970	51.427	465	3	822	1.290
Costr. macchine utensili, ecc.	21.123	622	8.280	30.025	395	164	893	1.452
Costr. macchine operatrici, ecc.	46.506	1.596	20.746	68.848	1.469	166	1.385	3.020
Costr. carpenteria metallica, ecc.	33.860	2.299	15.246	51.405	1.315	106	2.746	4.167
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	26.385	716	6.423	33.524	301	11	423	735
Ind. della costruz. apparecchi elettr. ecc.	92.742	3.276	28.779	124.797	604	22	1.326	1.952
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	30.869	506	12.360	43.735	143	2	98	243
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	26.618	1.437	12.734	40.789	1.200	28	356	1.584
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	307.236	2.867	68.215	378.318	2.509	31	2.632	5.172
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	141.186	7.951	39.896	189.033	3.104	292	2.338	5.734
Industrie chimiche	440.376	3.865	72.252	516.493	899	33	2.286	3.218
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	114.919	669	41.368	156.956	142	6	610	758
Industrie della gomma elastica	70.437	775	28.212	99.424	742	7	476	1.225
Ind. per la produz. della cellulosa e delle fibre artificiali	83.080	211	11.134	94.425	31	..	307	338
Ind. della carta e della cartotecnica	62.053	1.638	13.644	77.335	833	11	262	1.106
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	23.500	823	8.409	32.732	639	8	119	766
Industrie foto-fonografiche (a)	975	34	170	1.179	120	3	—	123
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	25.602	585	7.090	33.277	1.198	16	1.178	2.392
Industrie manifatturiere varie	24.735	395	8.331	33.461	68	9	30	107
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	69.270	24.466	13.116	106.852	7.188	1.195	7.932	16.315
Industrie delle costruzioni	58.790	16.460	10.507	85.757	6.896	1.086	7.891	15.873
Ind. dell'installazione di impianti	10.480	8.006	2.609	21.095	292	109	41	442
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	288.502	8.030	526.863	823.395	271	2	813	1.086
Produz. e distribuz. di energia elettrica	260.773	6.446	434.805	702.024	80	—	31	111
Produzione e distribuzione di gas	24.369	1.274	47.585	73.228	190	2	780	972
Distribuzione di acqua	3.360	310	44.473	48.143	1	—	2	3
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE	2.833.395	88.836	1.246.083	4.168.314	35.752	3.130	37.364	76.246

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

